



DIREZIONE TERRITORIALE
TREVISO - BELLUNO

Sede di Treviso

Treviso, 7 febbraio 2024

Presidente OMCO Treviso
Dott. L. Guarini

p.c. al Consiglio dell'OMCO Treviso

Oggetto: utilizzo del ricettario standardizzato regionale medici INAIL – percorsi di cura e attività di natura medico legale

Egr. Presidente, Dott. Guarini,

con riferimento all'utilizzo del ricettario standardizzato regionale da parte dei medici INAIL, devo premettere che questo è limitato alla prescrizione della sola visita fisiatrica presso strutture pubbliche e private convenzionate ai fini del pagamento, da parte dell'INAIL, di prestazioni extra LEA eventualmente previste nel progetto riabilitativo individualizzato (P.R.I.) prescritto dal fisiatra.

L'iter normativo che ha introdotto la possibilità, per l'INAIL, di avviare gli infortunati e tecnopatici ad una riabilitazione precoce, è di seguito riportato.

Il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 (Testo Unico per la sicurezza sui luoghi di lavoro), modificato dal Decreto Legislativo 3 agosto 2009 n. 106, ha previsto all'art. 9 comma 4 lettera d) bis che l'INAIL possa erogare prestazioni sanitarie riabilitative integrative, previo accordo quadro da stipulare in sede di Conferenza Stato – Regioni.

In data 2 febbraio 2012 la Conferenza Stato – Regioni ha approvato il citato Accordo quadro.

In data 14 maggio 2013 l'INAIL e la Regione Veneto hanno stipulato il Protocollo d'intesa.

In data 27 dicembre 2013 la Direzione Regionale INAIL e la Regione Veneto hanno firmato la Convenzione attuativa del protocollo d'intesa che legittima la sottoscrizione di apposite convenzioni finalizzate all'erogazione – da parte di **Strutture PUBBLICHE** e **PRIVATE** in possesso della prescritta autorizzazione all'esercizio delle attività e dell'accreditamento istituzionale per la branca 56 (Medicina Fisica e Riabilitazione), ma con oneri a carico dell'INAIL - di prestazioni sanitarie riabilitative integrative (L.I.A.) necessarie al recupero dell'integrità psicofisica dei lavoratori infortunati o tecnopatici in stato di inabilità assoluta al lavoro (I.T.A.), anche ai fini del loro reinserimento socio-lavorativo.

La Direzione Regionale INAIL ha stipulato con le singole **Strutture PUBBLICHE** e **PRIVATE**, accreditate presso il Servizio Sanitario Regionale, accordi/contratti individuali per erogare le suddette prestazioni integrative (L.I.A.) agli infortunati sul lavoro o tecnopatici.

Nel caso in cui i piani riabilitativi redatti per gli infortunati prevedano contemporaneamente cure inserite nei L.E.A. accanto a cure extra L.E.A. (cioè L.I.A.), le cure riabilitative verranno erogate nel

loro insieme, fermo restando che le prestazioni inserite nei L.E.A. rimarranno a carico della competente ASL.

Ai fini della prescrizione della visita fisiatrica presso le strutture pubbliche e private, la Regione Veneto, con DGR 753 del 14.05.2015, ha autorizzato i medici INAIL ad utilizzare il ricettario standardizzato regionale esclusivamente per la sola visita fisiatrica (con priorità B ed esenzione INAIL) (vedi allegato).

Qualsiasi diverso utilizzo del ricettario in parola da parte del medico INAIL è evidentemente escluso.

Siamo dunque a chiederLe di voler cortesemente informare gli iscritti che i Medici INAIL non sono abilitati alla prescrizione su ricettario SSR di visite specialistiche ed accertamenti laboratoristici o strumentali a scopo clinico per i propri assistiti. Nel merito si ricorda che la Legge 833/1978 istitutiva del SSN ha affidato a quest'ultimo i compiti di cura riservando all'INAIL le sole attività di natura medico-legale. Pertanto, la presa in carico ai fini delle cure è rimessa necessariamente ai medici del SSN/SSR mentre ai medici INAIL spettano le competenze di natura medico legale (certificazioni, valutazione dei postumi permanenti, revisioni, protesizzazione, inserimento lavorativo etc.).

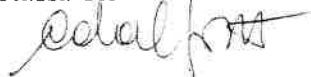
A questo proposito giova precisare che le Direzioni Territoriali INAIL hanno stipulato alcune convenzioni con strutture private accreditate (i.e. Casa di Cura Giovanni XXIII e Ospedale San Camillo) per l'effettuazione di alcuni esami di laboratorio, di diagnostica per immagini e di alcune selezionate visite specialistiche. Tali convenzioni, tuttavia, possono essere utilizzate per dirimere dubbi di natura medico-legale, ma non per finalità curative.

Si auspica pertanto la massima collaborazione da parte dei MMG nei casi in cui il medico INAIL richieda, con apposita lettera di accompagnamento, la prescrizione di accertamenti o di visite di controllo a scopo clinico.

Nei casi dubbi si suggerisce di contattare il CML INAIL treviso-cml@inail.it o il Dirigente Medico di II livello Dott.ssa Cristina Dal Pozzo

Nel ringraziare sin d'ora per la consueta collaborazione, si porgono cordiali saluti

Il Dirigente medico di II° liv.
Dott.ssa Cristina Dal Pozzo



Il Direttore territoriale
Dott. Donatello Ghezzi

